



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

D.M. n 3/2014 del 15/4/2014

Invito alla presentazione di progetti di ricerca finanziabili a contributo per il “Programma nazionale di osservazione per la campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2014”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 modificato dal decreto legge 18 maggio 2006, n.181, con il quale è stato istituito il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il DPCM n.105 del 27 febbraio 2013 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;

VISTO il D.M. n.1223 del 31 gennaio 2013 con il quale è stato adottato il “Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015”;

VISTO il paragrafo 90 della Raccomandazione ICCAT n.13/07 che, nel sostituire il paragrafo 90 della precedente Raccomandazione ICCAT n.12/03, ha confermato, per ciascuna Parte Contraente, l'obbligo di attuare un programma di osservazione nazionale del tonno rosso almeno sul 20% della flotta attiva per le navi da cattura con palangari (di lunghezza superiore a 15 m); sul 100% delle tonnare fisse durante le operazioni di raccolta e sul 100% delle unità autorizzate al traino/rimorchio delle gabbie destinate al trasporto di esemplari vivi di tonno rosso;

VISTO l'annesso 9 alla richiamata Raccomandazione ICCAT n.13/07, recante gli “Standard minimi per le procedure di registrazione video” ed in particolare la possibilità, per le autorità di controllo, di richiedere un nuovo trasferimento se la registrazione video è di qualità insufficiente per la stima del numero di tonni rossi trasferiti o ingabbiati;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

VISTO il Regolamento (UE) n.500/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifica del Regolamento (CE) n.302/2009 concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo ed in particolare il comma 15) che sostituisce l'articolo 30 del predetto Regolamento (CE) n.302/2009;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 19 marzo 2014, n.2014/156/UE recante un programma specifico di controllo e ispezione relativo alla ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e di pesce spada nel Mediterraneo e delle attività di pesca che sfruttano gli stock di sardine e acciughe nel Mar Adriatico Settentrionale;

CONSIDERATO che l'imminente avvio della campagna di pesca del tonno rosso, anno 2014, che si svolge dall'1 maggio 2014 al 15 agosto 2014 impone tempi ristretti per la formazione di profili professionali qualificati deputati ad espletare le funzioni di osservazione, nonché a provvedere alle specifiche operazioni connesse alla pianificazione delle medesime, determinando pertanto l'esigenza di provvedere urgentemente alla realizzazione di dette attività;

CONSIDERATO che non è stato possibile attivare precedentemente il presente procedimento amministrativo a causa degli avvicendamenti inerenti l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura definito con il DPCM del 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014;

CONSIDERATO che la mancata attuazione nei tempi dovuti dagli interventi previsti dalle suddette norme comunitarie comprometterebbe la corretta esecuzione della campagna di pesca del tonno rosso;

RITENUTO necessario, pertanto avviare una procedura di urgenza, stabilendo il termine per la presentazione dei progetti in giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso inerente la divulgazione del presente decreto sul sito [.politicheagricole.it](http://politicheagricole.it);

RITENUTO necessario, altresì, determinare i criteri, le modalità e le procedure per la concessione dei contributi, anche in considerazione degli adempimenti comunitari sopra indicati;

CONSIDERATO che i dati che scaturiranno dal suddetto programma di osservazione contribuiranno all'aggiornamento delle conoscenze relative allo stato dello stock di tonno rosso del Mediterraneo, nell'ambito della ricerca scientifica applicata alla pesca e, pertanto, dovranno essere debitamente sintetizzati in uno specifico rapporto scientifico da valorizzare nell'ambito dei lavori del prossimo meeting dell'SCRS dell'ICCAT, già programmato per la fine del mese di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

settembre 2014;

DECRETA

Art. 1

1. E' aperto l'invito a presentare progetti finanziabili a contributo per le attività di ricerca a supporto del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura, per il "*Programma nazionale di osservazione per la campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2014*".
2. La presentazione dei progetti è riservata, a pena di esclusione, ai soggetti pubblici e privati regolarmente iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica.
3. I progetti presentati, dovranno risultare rispondenti, agli indirizzi strategici ed agli obiettivi enunciati nel Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura citato nelle premesse.

Art. 2

1. Le proposte di progetto, a pena d'inammissibilità, devono riguardare l'esecuzione del programma indicato al precedente articolo 1.
2. I progetti devono essere redatti e presentati secondo le istruzioni indicate all'art.7, commi 1, 2 e 3 e all'allegato A del presente invito.
3. I progetti presentati dovranno fornire informazioni chiare ed esaurienti riguardo i seguenti aspetti che saranno oggetto di valutazione della Commissione di valutazione di cui all'art 4, comma 2, che procederà all'assegnazione di punteggi di merito riferibili ai seguenti aspetti:
 - A) "Rilevanza strategica del progetto e articolazione dell'attività tecnico scientifica" (punteggio Max 10 per singola voce)
 - a) gli obiettivi del progetto in relazione allo stato dell'arte, alle ricadute applicative, ai risultati attesi e alle metodologie tecnico-scientifiche previste per lo sviluppo del progetto e la focalizzazione delle attività in funzione degli obiettivi;
 - b) le istituzioni scientifiche ed eventuali altre strutture coinvolte nel progetto;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

- c) l'articolazione gestionale del progetto;
 - d) la tempistica delle fasi di attuazione intermedie e di conclusione del progetto, in coerenza con gli obiettivi del progetto e le esigenze connesse alla realizzazione della campagna di pesca del tonno rosso per l'annualità 2014.
- B) "Competenza tecnico-scientifica degli operatori e gestione del progetto" (punteggio Max 7 per singola voce):
- e) le modalità di individuazione dei destinatari dei servizi formativi che svolgeranno l'attività di osservatori nazionali sui pescherecci con palangari di lunghezza fuori tutto maggiori di 15 m, sulle tonnare fisse e sui rimorchiatori;
 - f) la qualificazione tecnico-scientifica individuale e collettiva degli operatori impegnati nel progetto.
 - g) competenza dei docenti, i *curricula vitae* debitamente sottoscritti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, corredati di fotocopia del documento d'identità;
 - h) le attività di formazione degli osservatori nazionali per i pescherecci con palangari di lunghezza fuori tutto maggiori di 15 m., per le tonnare fisse e per i rimorchiatori, moduli didattici e crono-programma;
 - i) la raccolta, la validazione e l'ordinamento degli output, nonché l'elaborazione dei dati e la redazione di un report finale contenente la specifica dei risultati ottenuti, ivi comprese la risultanze della valutazione/analisi tecnico-scientifica delle riprese subacquee connesse a tutte le operazioni di trasferimento e messa in gabbia di esemplari vivi di tonno rosso, che avverranno nel corso della campagna di pesca. Tale report scientifico dovrà essere redatto in modalità e formato tali da poter essere valorizzato nell'ambito dei lavori del prossimo meeting dell'SCRS dell'ICCAT, come in premessa citato;
 - j) la pianificazione, il coordinamento e la gestione tecnica, operativa, scientifica e logistica dell'intera campagna di osservazione, con riguardo a ciascuno dei settori interessati (palangaro, tonnara fissa, rimorchiatori), relativa a tutte le fasi nell'impiego degli osservatori nazionali;
 - k) capacità di formazione avanzata e valorizzazione per i giovani ricercatori.
 - l) sostegno all'azione amministrativa;
 - m) formazione dei costi in relazione alle esigenze di realizzazione del progetto. Si tenga conto che le spese correlate all'impiego giornaliero degli osservatori nazionali utilizzati



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

presso gli impianti delle tonnare fisse e a bordo almeno del 20% delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno rosso con il sistema palangaro, sono quantificabili in un importo presunto di almeno € 25.000,00. Altresì i costi relativi alla mobilitazione ed all'impiego degli osservatori nazionali relativi alle unità da traino/rimorchio restano in capo ai proprietari/armatori o loro mandatari delle unità in questione. (Punteggio Max 4)

3. Ciascun progetto, a pena di inammissibilità, deve riguardare l'esecuzione di attività che non costituiscano duplicato di programmi già effettuati o in corso di realizzazione e già finanziati a totale copertura da altri enti.

Art. 3

1. L'ammontare delle risorse destinante al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del presente invito è stabilito in €110.000,00.
2. L'importo sopra indicato è da considerarsi come massimale, essendo soggetto a possibili riduzioni derivanti da superiori esigenze di bilancio dello Stato, in seguito a disposizioni normative e regolamentari in materia.

Art. 4

1. I progetti presentati saranno sottoposti ad un procedimento istruttorio finalizzato alla selezione delle proposte ammissibili a contributo.
2. L'espletamento dell'istruttoria sarà svolto da una Commissione di valutazione appositamente costituita presso l'Amministrazione.
Le spese di funzionamento della Commissione sono a carico degli aggiudicatari e potranno essere inserite fra le spese generali previste per l'esecuzione del progetto.
3. La valutazione dei progetti sarà effettuata sotto il profilo della conformità della proposta ai requisiti formali richiesti per la presentazione dei progetti e della relativa aderenza alle attività di cui all'art. 1 e 2 del presente decreto.
4. Fatta salva l'accertata ammissibilità delle proposte sotto il profilo formale e della loro aderenza alle richieste del presente invito come indicate all'art. 1, commi 1 e 2 del presente



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

decreto, i singoli progetti saranno inseriti in graduatoria. sulla base dell'assegnazione dei punteggi previsti all'art. 2 comma 2 del presente invito.

Art.5

1. I progetti selezionati e l'ammontare del contributo da concedere a ciascuno di essi saranno stabiliti tenuto conto della graduatoria di merito che deriveranno dalla valutazione di cui all'art. 4, comma 2.
2. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere alla concessione dei contributi qualora i progetti venissero considerati non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Art. 6

1. L'espletamento del procedimento istruttorio sull'ammissibilità a contributo e sulla selezione dei progetti da finanziare decorrerà dal giorno successivo alla data fissata come termine per la presentazione delle proposte e si concluderà entro sette giorni lavorativi.

Art. 7

1. Ciascun progetto di ricerca dovrà pervenire all'Amministrazione centrale in un unico plico sigillato. Ciascun plico, che dovrà risultare, a pena di inammissibilità anonimo, riporterà in evidenza solo la dicitura: "*Invito alla presentazione di progetti per l'attività di ricerca per l'attuazione del programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura*" e il titolo del progetto: "*Programma nazionale di osservazione per la campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2014*".
2. La stesura della proposta di progetto, presentata secondo la modulistica di cui all'allegato A, dovrà essere conforme allo schema di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto e dovrà essere indirizzata a:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Ufficio PEMAC I



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE E DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC 1

Viale dell'Arte, n.16 - 00144 ROMA.

3. Il progetto deve essere accompagnato da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, in annesso alla Parte I del predetto allegato A, attestante ai sensi del D.P.R. n.445/2000 che non sono percepiti altri contributi pubblici per le medesime azioni oggetto del programma presentato. A tale dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. n.445/2000.

4. La suddetta documentazione deve essere trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna diretta presso l'Ufficio di Segreteria della Direzione Generale (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00), entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso inerente la divulgazione del presente decreto sul sito [.politicheagricole.it](http://politicheagricole.it).

5. I proponenti sono tenuti a fornire in qualsiasi momento tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari e richiesti dal Ministero. Tutto il materiale documentale fornito dai proponenti sarà gestito dal Ministero con la massima riservatezza nel rispetto della normativa vigente e verrà utilizzato esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi di propria competenza.

Art. 8

Il responsabile del procedimento è individuato in Sonia Chianella, funzionario dell'Ufficio PEMAC I, presso cui può essere effettuato l'accesso agli atti, secondo le modalità del D.M. n.31297 del 10 ottobre 2013.

Roma, 15 aprile 2014

Il Direttore Generale
Riccardo Rigillo